

Scritto da Roberta Carli
Venerdì 21 Agosto 2020 00:00

La Convention dei democratici Usa il 18 agosto ha ufficialmente candidato Joe Biden alle presidenziali del prossimo 3 novembre. “È il più grande onore della mia vita”, ha dichiarato lui in un tweet. Il risultato era ampiamente atteso: Biden ha vinto le primarie con il 51,4 per cento dei voti contro il 26,6 ottenuto dal suo principale sfidante, Bernie Sanders. La consacrazione è giunta dopo gli interventi di due ex presidenti: Bill Clinton e Jimmy Carter. Il primo ha attaccato il presidente Donald Trump, dicendo che sulla pandemia “poteva fare molto di più”. “Non vogliamo un presidente che crolla come un castello di carta durante una crisi”, ha aggiunto. Per Clinton il futuro presidente dovrà occuparsi dell’economia americana, messa in ginocchio dalla pandemia: “Joe Biden vuole costruire l’economia meglio di come è stata fatta. È lui il miglior presidente per gli agricoltori, per chi lavora nell’assistenza, per i bambini, lui lavorerà perché la vostra pensione non sia rischio. Sapete cosa farebbe Trump per altri quattro anni: attaccare, dare la colpa agli altri, fare il bullo”. Mentre la senatrice Alexandria Ocasio-Cortez, vicina a Bernie Sanders, ha voluto spingere sulle linee programmatiche del senatore del Vermont, situato molto più a sinistra di Biden. Un intervento dovuto, malgrado il suo ritiro già dallo scorso aprile. Infatti la Ocasio-Cortez, su Twitter, ha poi voluto dare il suo convinto endorsement all’ormai certo futuro candidato democratico alla presidenza. “Congratulazioni Joe, non vedo l’ora di lottare per il nostro futuro insieme e riconquistare la democrazia a novembre”, ha scritto sul social network. Ma la giornata del 18 agosto è stata caratterizzata dall’intervento, da un liceo di Wilmington, in Delaware, della moglie di Joe Biden, Jill. Come possibile futura first lady, ha posto al centro del suo intervento la famiglia. Lei, che per otto anni è stata la “Second lady” durante la presidenza Obama pur continuando ad insegnare, risposto alla domanda su “come riunire una famiglia spezzata? Nello stesso modo in cui unisci una nazione”, ha detto Jill associando l’America a una famiglia lacerata. Lei è la seconda moglie di Joe Biden. La prima morì, insieme alla figlia in un incidente stradale nel 1972. “Joe ha fiducia in voi, in noi - ha aggiunto -. Abbiamo bisogno di una leadership che vale quanto questo paese, quanto voi. Joe farà per le vostre famiglie quello che ha fatto per la sua”.